

# Più superficie, *meno imballi*

Ampi spazi di vendita per una gamma elevata: così i retailer enfatizzano l'ortofrutta, che cresce coi pack green e s'innova per ridurre gli sprechi. Ecco le esperienze di Conad e Maiora Despar Centro Sud



 **Valentina Gatti**

**L**ess isn't and is more. Si potrebbe descrivere con questa locuzione 'rivisitata' l'offerta di frutta e verdura dei supermercati in Gdo. Da un lato, i retailer propongono un reparto ricco e complesso nella numerica e nell'esposizione; dall'altro, al contrario, studiano confezioni essenziali, per ridurre al minimo l'inquinamento da packaging.

Lo confermano le esperienze di **Conad Italia** e **Maiora Despar Centro Sud**. **Entrambi i retailer dedicano al reparto circa il 10% della superficie del punto vendita**, generalmente all'ingresso degli store, uno spazio necessario per ospitare un assortimento piuttosto ampio: in base al format, la gamma Conad conta tra le 250 e le 550

referenze, quella Maiora una media di 1.000.

Entrambi i retailer inoltre sono particolarmente attenti allo sviluppo del packaging sostenibile – considerata la crescente percentuale di vendita dei confezionati – e alla riduzione degli sprechi.

“Abbiamo eliminato ogni possibile imballo in plastica non riciclabile – spiega **Gianmarco Guarnelli, Responsabile Ortofrutta Italia di Conad** – e stiamo valutando valide alternative alla plastica riciclata. Inoltre facciamo in modo che la **percentuale di rotture giornaliere dei nostri negozi si aggiri intorno al 3%**, attraverso una corretta gestione degli

ordini e delle rotazioni”.

Maiora Despar Centro Sud propone un preincartato in forma di vaschette in carta riciclata e chiede ai suoi fornitori di utilizzare materiali che stimolino l'economia circolare, come il Pet riciclato, o che siano riciclabili, come la carta. “Cerchiamo anche di ridurre gli sprechi – spiega **Daniele Arbore, Buyer Ortofrutta di Maiora Despar Centro-Sud** –, mantenendo intorno al 2,7% la percentuale di rotture nei nostri supermercati, formando il personale per una corretta gestione di ordini, stock ed esposizione e recuperando e ridistribuendo i prodotti a persone che hanno concretamente bisogno: un progetto che presto coinvolgerà tutti i nostri punti vendita”.

## MAIORA DESPAR CENTRO SUD 'COLTIVA' IL TERRITORIO LOCALE

**In Maiora, il fatturato 2019 del reparto ortofrutta ha raggiunto i 38 milioni di euro circa (+4,06% sul 2018).** Sono cresciuti soprattutto i segmenti della V (+16%) e IV gamma (+12%), che per di più garantiscono i margini più alti, insieme alla frutta secca sfusa e confezionata. Le tipologie di ortaggi e frutta che a valore incidono in modo più rilevante sono i pomodori (4,58% sul totale fatturato), le banane (3,8%) e le mele (3,1%).

**L'assortimento conta, in media, circa 1.000 referenze – di cui 30 biologiche – prodotte, almeno per il 40%, da circa 200 imprenditori localizzati nelle regioni in cui si estende la rete vendita Maiora.**

“Per noi, il legame con il territorio è molto importante – spiega **Daniele Arbore, Buyer Ortofrutta di Maiora Despar Centro-Sud** –. Spesso i prodotti locali non transitano dai nostri centri di distribuzione e vengono consegnati direttamente dal fornitore al punto vendita. Puntiamo sull'offerta di prodotti a Km0 e nazionali e sulla riduzione delle quote dei prodotti d'importazione”.

**Di filiere agroalimentari italiane sostenibili sono i 90 prodotti a marchio,** che generano un fatturato che incide di circa il 20% sul totale del reparto Frutta e Verdura Maiora.

**“Cerchiamo di instaurare delle relazioni direttamente con i produttori che operano in zone vocate** – aggiunge Arbore –: in prima battuta verificiamo la bontà dei prodotti, le coltivazioni, i metodi

di produzione e l'idoneità delle strutture di lavorazione e confezionamento. Poi, prima di iniziare la commercializzazione di tutti i prodotti, effettuiamo delle analisi per appurare che siano in linea con i parametri richiesti dal disciplinare di fornitura Despar. Infine, quando un prodotto è diventato Despar ed entra

### Delle 1.000 referenze in assortimento, il 40% proviene da imprese centromeridionali

nel piano di controllo, effettuiamo verifiche periodiche a campione, attraverso analisi multiresiduali, per accertare che sia salubre e segua i principi dettati da Despar. Allo stesso modo, periodicamente, realizziamo visite ispettive presso produttori e fornitori per verificare che mantengano le loro strutture adeguate agli standard richiesti da Despar”.

**I prodotti Mdd Passo dopo Passo Despar sono coltivati con l'utilizzo ragionato e non indiscriminato di fitofarmaci e non sono trattati dopo la loro raccolta:** eventuali residui di trattamenti devono essere inferiori del 70% rispetto a quelli ammessi per legge”. L'attenzione del retailer pugliese non si focalizza solo sull'origine e sulla filiera garantita ma anche sulla riduzione degli sprechi e sulla sostenibilità ambientale. “Nei nostri punti vendita –

aggiunge Arbore – sarebbe complicato costruire un'offerta esclusivamente sfusa, perché anche se i clienti acquistano soprattutto frutta e verdura a peso variabile, mostrano anche di apprezzare la comodità dell'ortofrutta confezionata a libero servizio, tanto di più da quando **proponiamo un preincartato in forma di vaschette in carta riciclata.** Il nostro assortimento conta 140 referenze confezionate; **stiamo chiedendo comunque ai nostri fornitori di utilizzare materiali che stimolino l'economia circolare, come il Pet riciclato, o che siano riciclabili, come la carta.** Cerchiamo anche di ridurre gli sprechi, mantenendo intorno al 2,7% la percentuale di rotture nei nostri supermercati, formando il personale per una corretta gestione di ordini, stock ed esposizione e recuperando e ridistribuendo i prodotti a persone che hanno concretamente bisogno: un progetto che presto coinvolgerà tutti i nostri punti vendita”.

Nel layout degli store della rete Maiora, l'ortofrutta è situata all'ingresso, in prossimità della pescheria.

**“Dedichiamo in media al reparto circa il 10% della superficie totale** – conclude Arbore –: esponiamo la merce in verticale. Nei banchi frigo, i prodotti sono esposti in vassoi e la IV gamma in strutture spingi-prodotto. I legumi e i semi oleosi sono invece esposti in dispenser per la vendita sfusa”.

## L'assortimento medio di ortofrutta di Maiora per format

	Totale	Fresca sfusa	Fresca confezionata	Secca sfusa	Secca confezionata	IV gamma
Iper	1.136	600	140	16	260	120
Super	1.012	550	120	12	230	100
Superette	840	450	100	10	200	80

In unità di referenze - fonte: dati aziendali